



## Il valore di crescere insieme.

Scopri di più



## Ma è davvero solo colpa della pandemia? La povertà in Italia secondo Capasso

Di Gianluca Zapponini | 05/03/2021 -  
Economia



*L'economista dell'Università di Napoli Parthenope: il virus ha solamente acuito problematiche che già esistevano. Se ci sono due milioni di poveri oggi in Italia è colpa di 20 anni di mancata crescita. Ristori e sussidi vanno bene, ma il benessere si crea in altro modo*

A leggere i dati non sembra possibile. Eppure è così, Italia, anno 2021, due milioni di persone in povertà assoluta, oltre 5 che hanno difficoltà a mettere insieme il pranzo con la cena. Non è fantascienza e nemmeno horror, ma numeri e statistiche messe nero su bianco dall'Istat. Nel 2020, secondo le stime preliminari dell'Istituto nazionale di statistica nel 2020, le famiglie in povertà assoluta sono oltre 2 milioni, un milione di persone in più rispetto al 2019.

Le famiglie totalmente indigenti sono 335mila in più (+7,7%) rispetto al 2019 mentre il numero complessivo degli individui che perciò ogni giorno hanno problemi a soddisfare bisogni primari, come mangiare tre volte al giorno, sono in totale adesso circa 5,6 milioni, il 9,4% della popolazione italiana. Colpa della pandemia globale, certo. Ma forse anche di anni di politiche di sostegno spesso sballate, accompagnate da un welfare non sempre all'altezza della situazione, pandemia inclusa. *Formiche.net* ne ha parlato con **Salvatore Capasso**, professore ordinario di Politica Economica presso l'Università di Napoli Parthenope ed esperto di politiche per la crescita e sviluppo, nonché membro del Gruppo dei 20 in seno alla Fondazione Economia Tor Vergata guidata da **Luigi Paganetto**.

Video non disponibile

Spiacenti, non è stato possibile riprodurre questo video.

Cerchi visure e bilanci?

su [registroimprese.it](https://registroimprese.it)  
trovi quelli di tutte le imprese italiane.

Tweet di @formicheneews

Formiche  
@formicheneews

# GRUPPO dei 20

## Revitalizing Anaemic Europe

**Capasso, ieri l'Istat ha presentato il conto amaro della pandemia. Migliaia di nuove famiglie in povertà. Si aspettava simili numeri?**

Sì, ma le dirò di più. Questi numeri, spaventosi senza dubbio, non sono solo colpa della pandemia. C'è un problema serio di crescita in questo Paese, un problema che abbiamo da 20 anni. Dal 2000 al 2019 abbiamo registrato un tasso di crescita cumulato dell'8% e nel 2020, dunque in un solo anno, abbiamo perso tutta la crescita accumulata nell'arco di due decenni.

**Quindi la pandemia c'entra ma fino a un certo punto?**

In certo senso. La pandemia è solo uno degli aspetti, certamente non di poco conto. Ma il vero problema è a monte, cioè tutto quello che non è stato fatto prima. Il virus ha nei fatti acuito criticità che già c'erano. E che ci saranno, se non altro per quest'anno: i tassi di disoccupazione nel 2020 salgono ovunque e in Spagna e Grecia superano il 20%, in Italia si prevede che resti intorno all'1,8% anche nel 2021.

**Povertà fa rima con disuguaglianze sociali Capasso? Due facce della stessa medaglia?**

Sì perché se da una parte la pandemia ha acuito il problema della povertà, dall'altra ha impattato notevolmente anche le differenze sociali. Glielo dimostro, chi ha un reddito fisso, oggi sconta problemi molto meno gravi di chi invece non ha un fisso ma ha un reddito legato a doppio filo all'andamento dell'economia. Alcuni settori come l'elettronica sono colpiti marginalmente, o addirittura beneficiano della pandemia. Altri sono quasi completamente inattivi, come il turismo. Anche questa è asimmetria.

**In questi lunghi e terribili mesi abbiamo imparato a familiarizzare con diversi termini: ristori, sussidi, Cassa Covid e tanti altri. Nessuno discute che lo Stato sostenga chi non ce la fa, ma non crede che benessere e ricchezza non si creino solo per decreto?**

Assolutamente. Ci siamo dimenticato nel tempo che ricchezza e produzione si generano con il lavoro. Le cose e i beni si producono, un Paese diventa ricco non perché stampa moneta, ma perché ci sono imprese e attività produttive che creano ricchezza e lavoro. Va bene l'emergenza, è giusto aiutare in modo massiccio le famiglie in difficoltà e le imprese ma nel lungo periodo serve poter lavorare e produrre, è l'unica via al benessere.

**A proposito di crescita, tra meno di due mesi l'Italia dovrà presentare all'Ue la versione definitiva del Recovery Plan. Se le chiedo cosa non deve mancare, che mi dice?**

Le rispondo questo: le infrastrutture e i progetti ad esse connessi. Perché solo una progettualità seria è il pilastro di ogni crescita. Attenzione però, quando parlo di infrastrutture parlo anche di altro.

Si spieghi.

Un fattore di contro-narrazione alla propaganda terroristica: [@Pontifex\\_it](#) a Mosul, da dove lo Stato islamico pochi anni fa lanciava minacce contro Roma in cerca di proseliti.

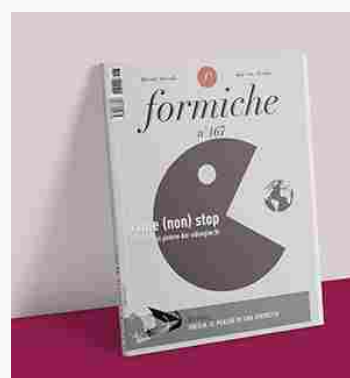
L'articolo di [@de\\_f\\_t](#) con l'analisi di [@MatteoBressan81](#)

[formiche.net/2021/03/france...](https://formiche.net/2021/03/france...)



[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)



SOTTOSCRIVI SUBITO UN  
ABBONAMENTO A FORMICHE PLUS

Il mondo di Formiche dove e quando vuoi

[ABBONATI SUBITO](#)



BLOG

Guardi che non ci sono solo le infrastrutture fisiche, ci sono anche quelle meno materiali, ma non per questo meno importanti. Un esempio? La giustizia, la burocrazia. Anche qui serve progettualità, non c'è solo un tipo di infrastruttura.

#### Condividi tramite



#### Articoli Correlati:

1. [Il falso problema dei brevetti sui vaccini e il Recovery modello Genova. Maffè all'attacco](#)
2. [Vaccini tricolori e burocrazia a prova di Recovery Plan. Parla Caroli](#)
3. [La crisi in Cina c'è \(ma non si vede\). Pechino rilancia su Pil e imprese](#)
4. [Google "gira" la digital tax ai clienti. Il fisco italiano è avvertito](#)
5. [Non solo dazi. Dove porta la Pax Atlantica di Biden](#)



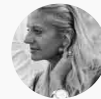
**Gabriele Caramellino:**  
l'innovatore vero non si arrende alle prime difficoltà

di Roberto Race



**Quattro verità sul perché le donne non sono andate mai al potere (finora)**

di Angelo Deiana



**Felicità a Sanremo71. Chi merita il primo premio Sanremo 2021?**

di Fabiola Cinque



#### ANALISI, COMMENTI E SCENARI

Formiche è un progetto culturale ed editoriale fondato da Paolo Messa nel 2004 ed animato da un gruppo di trentenni con passione civile e curiosità per tutto ciò che è politica, economia, geografia, ambiente e cultura.

Nato come rivista cartacea, oggi l'iniziativa Formiche è articolata attraverso il mensile (disponibile anche in versione elettronica), la testata quotidiana on-line [www.formiche.net](http://www.formiche.net), una testata specializzata in difesa ed aerospazio "Airpress" ([www.airpressonline.it](http://www.airpressonline.it)) e un programma di seminari a porte chiuse "Landscapes".

#### INFORMAZIONE

Le foto presenti su Formiche.net sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, lo possono segnalare alla redazione (tramite e-mail: [formiche.net@gmail.com](mailto:formiche.net@gmail.com) o al tel. 06.45473850) che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Privacy policy](#)

#### SEGUICI SU



Copyright © 2021 Formiche – Base per Altezza srl Corso Vittorio Emanuele II, n. 18, Partita IVA 05831140966

Realizzato da

**i say**